In carcere si muore. Appello del Co.I.C.I.Pol.Pen

AGENPRESS - "In carcere si muore e l'Amministrazione penitenziaria non assume 327 v.ispettori di polizia penitenziaria, nonostante la copertura finanziaria!". A dichiararlo è il Dott. Giovanni Passaro, Presidente del "Co.I.C.I.Pol.Pen." (Comitato idonei concorso 271 vice ispettori polizia penitenziaria).

I 327 idonei al concorso, sebbene siano decorsi dieci anni e aver superato cinque prove, non vengono assunti.

Questo accade perché il dirigente generale del personale e della formazione, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, preferisce dare precedenza all'assunzione di 218 agenti di polizia penitenziaria a discapito di 327 idonei ispettori che attendono da dieci anni.

Al fine di rivendicare le nostre legittime aspettative, lunedì 8 ottobre, daremo luogo ad una protesta con "sciopero della fame e della sete", fino a quando il Cons.Dott. Riccardo Turrini Vita (dirigente generale del personale DAP) prenderà consapevolezza della nostra condizione attraverso un esame di coscienza che gli faccia ritrovare la fede cristiana, sciogliendo la riserva sull'immediata ripresa per la conclusione dell'iter concorsuale e conseguente assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria.

"*In data 8 ottobre, dalle ore 14.00, manifesteremo dinanzi al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Largo Luigi Daga n° 2"* conclude Passaro " per chiedere aiuto ai cittadini*".*

La questione è stata sottoposta anche al Papa, con la richiesta di pregare per tutti noi rinnovando la nostra fede e speranza.

Dott. Giovanni PASSARO